

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Telef. 67.121, 63.521, 61.469, 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 6.250
Un semestre L. 3.250
Un trimestre L. 1.700
ABBONAMENTI ESTIVI: giorni 15 L. 250
giorni 30 L. 500

Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

OGGI IN SESTA PAGINA
La pagina della donna
LEGGETELA E DIFFONDETELA
Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 211

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 1951

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IN OSSEQUIO AGLI ACCORDI INTERNAZIONALI VIOLATI DAGLI STATI UNITI

Gromiko rivendica per la Cina il giusto posto nella Conferenza

Boicottaggio americano per impedire la discussione dell'importante mozione che viene respinta dalla maggioranza automatica dei satelliti di Washington

SAN FRANCISCO, 5. - La prima seduta dell'immediata Conferenza di San Francisco ha offerto agli occhi dell'opinione pubblica mondiale un documento inoppugnabile dello scandaloso modo di procedere degli imperialisti anglo-americani, i quali hanno sistematicamente rifiutato di tenere conto dell'opinione delle altre delegazioni, quando tale opinione fosse contrariata con la loro.

cinese fu una delle maggiori vittime dell'aggressione imperialista nipponica e per lunghi anni combatté aspramente le battaglie contro l'invasore giapponese. « Il popolo cinese — ha detto Gromiko — ha perduto l'incontenibile diritto di partecipare all'accordo per la pace col Giappone. »

all'Assemblea, decidere mediante un apposito regolamento se l'invito debba o non essere esteso anche alla Repubblica popolare cinese. Del resto — ha osservato Gromiko — parlando di questioni « fuori ordine » e di osservanza di norme procedurali, si fa un orzono ed inutile riferimento a norme regolamentari che non sono state ancora approvate e che sono, quindi, giuridicamente inesistenti. Sicché, chiedere che la Conferenza decida circa l'invito alla Cina, significa proporre una mozione perfettamente ammissibile in quanto si tratta di questione preliminare, che investe la stessa composizione e validità dell'Assemblea.

LA "REVISIONE" DEL TRATTATO ITALIANO

Monito delle "Izvestia", ai guerrafondai italiani

MOSCA, 5. - Le "Izvestia" di oggi pubblicano un articolo del commentatore Alexandrov dal titolo: « Il pericoloso giuoco dei reanchisti italiani ».

La storia postbellica dell'Italia — scrive Alexandrov — prova chiaramente che, quanto più il governo De Gasperi, ignorando la aspirazione del popolo italiano alla pace e alla democrazia, vincola maggiormente il destino dell'Italia alla politica aggressiva dell'imperialismo americano, i circoli dirigenti italiani, che trasformano il paese in strumento di guerra, violano flagrantemente lo spirito e la lettera del trattato di pace e alimentano in ogni modo i sentimenti reanchistici.

Si riaccende l'agitazione degli statali dopo gli irrisori aumenti decisi dal governo

Le tabelle delle nuove retribuzioni - Il potere d'acquisto degli stipendi notevolmente decurtato rispetto al '50 - Sciopero di protesta alla Manifattura tabacchi - Azione unitaria promossa dalla CGIL

Ieri sera alle 19 il Sottosegretario Tesoro On. Gava ha consegnato ai rappresentanti sindacali le nuove tabelle contenenti gli aumenti proposti per i pubblici dipendenti. Da un primo esame del disegno di legge che sarà al più presto presentato dal Governo alla Camera, ecco il nuovo trattamento mensile netto, riguardante il personale che opera in servizio nei comuni: gruppo A, grado 1°, totale mensile lire 198.143; grado 2°, lire 170.872; grado 3°, lire 132.640; grado 4°, lire 123.550; grado 5°, lire 100.460; grado 6°, lire 82.460; grado 7°, lire 81.970.

Le tabelle di Vanoni saranno esaminate dettagliatamente domani in mattinata da tutte le organizzazioni sindacali. Da un primo esame risulta che la maggioranza del personale avrà un aumento complessivo, che varia dalle mille per il grado 1° alle duecento per il grado 7°. Non si conosce la misura dei deprezzamenti del personale operaio, in quanto le tabelle rese note dal governo si riferiscono soltanto al personale impiegatizio.

esprime la propria insoddisfazione per i provvedimenti governativi. Sul piano sindacale ieri stesso si è avuta una energica ripresca alla Manifattura tabacchi di Roma, dove tutti i dipendenti di tutte e tre le organizzazioni sindacali, CGIL, CISL e UIL, si sono astenuti dal lavoro in segno di protesta dalle 14 alle 15,30. I lavoratori della Manifattura, circa tremila, hanno votato forti ordini del giorno che respingono le offensive e rinvocano decisioni del governo, riconfermando la decisione della CGIL di astenersi dal lavoro in segno di protesta. Il segretario generale della CGIL, — per l'eseguiti dei miglioramenti annunciati ed è destinato ad aumentare il malcontento di tutte le categorie dei lavoratori. Il compagno Di Vittorio ha aggiunto: « Dato che il malcontento è così esteso è da prevedersi un'azione unitaria di tutte le organizzazioni sindacali. La battaglia sarà senza dubbio combattuta in Parlamento ma prima che in quella sede la battaglia sarà ripresa nel campo sindacale, ripreso nel campo sindacale con il ministro Vanoni. Di Vittorio ha aggiunto un'altra dichiarazione a quella della mattina: « Il ministro Vanoni ha consegnato le tabelle, e me le ha illustrate — ha detto il Segretario della C.G.I.L. — Esse saranno ora esaminate dai rappresentanti sindacali. Per conto mio ho dichiarato ai onorevoli Vanoni che nella attuale misura, queste tabelle non reintegrano il potere di acquisto dei lavoratori e pertanto non potranno soddisfare gli impiegati. Comunque le organizzazioni competenti si pronunceranno al riguardo. »

GLAMOROSA AMMISSIONE DELL'E. C. A. DI WASHINGTON

Le economie occidentali sono in "pericolo immediato"

Il viaggio di De Gasperi e le riunioni americane metteranno in piena luce la crisi della politica italiana

Ieri mattina alle 12.20 — accompagnato dalla moglie e da largo seguito — De Gasperi è partito da Roma per il viaggio di Washington. Si sa che il 22 il Presidente del Consiglio « Queen Elizabeth » e Chébourg sul « Queen Elizabeth » a Gherbourg a New York l'11 settembre. Il giorno dopo sarà a Ottawa per la Conferenza Atlantica e successivamente a Washington.

La verità, come si vede, si fa strada, sia pure a gonfie vele. E la verità è che la crisi del Patto Atlantico non si manifesta soltanto sul terreno dei rapporti politico-diplomatici. E' noto che De Gasperi si prepara a battere umilmente cassa allo scopo di ottenere qualche « aiuto » per affrontare i sempre più gravi impegni di riarmo, ma anche su questo terreno le prospettive sono tutt'altro che favorevoli; ossia è da attendersi che il Presidente del Consiglio troverà gli americani prontissimi a richiedergli un'intenzione degli armamenti, anche extra-Trattato, ma molto meno pronti ad assicurarli il relativo sostegno, in dollari o materiale.

QUESTO RISERVA IL GOVERNO DEMOCRISTIANO ALL'INFANZIA ITALIANA I

17 bimbi morti a Cassino per la miseria

Il 90% dei piccoli abitanti delle baracche di S. Silvestro e del Colosseo affetti da enterite - Grave responsabilità del governo e del comune

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE CASSINO, 5. - Diciassette volte, negli ultimi nove giorni, un nuovo colpo di cannone di Cassino ha annunciato che un bimbo della « città morta » era spirato nel suo letto di lacote, stronato dall'enterite. « Cassino » è un villaggio di circa tremila anime, un villaggio di guerra, un villaggio di un tempo. Il Comune è un villaggio di guerra, un villaggio di un tempo. Il Comune è un villaggio di guerra, un villaggio di un tempo. Il Comune è un villaggio di guerra, un villaggio di un tempo.

Il 90% dei piccoli abitanti delle baracche di S. Silvestro e del Colosseo affetti da enterite - Grave responsabilità del governo e del comune

Dal nostro inviato speciale CASSINO, 5. - Diciassette volte, negli ultimi nove giorni, un nuovo colpo di cannone di Cassino ha annunciato che un bimbo della « città morta » era spirato nel suo letto di lacote, stronato dall'enterite. « Cassino » è un villaggio di circa tremila anime, un villaggio di guerra, un villaggio di un tempo. Il Comune è un villaggio di guerra, un villaggio di un tempo. Il Comune è un villaggio di guerra, un villaggio di un tempo.

Il dito nell'occhio

Sierietà americana Gli americani che prendono parte alla conferenza di San Francisco decideranno se i sovietici, in violazione della via, che è quella che deve portare alla firma del trattato entro il 30 settembre, saranno autorizzati a questo intendimento sia soprattutto nel fatto che il testo dell'Opera, dove si svolgono i lavori del Patto Atlantico, non fanno ripetere essere sgombrato dai diplomati del cinque continenti entro due giorni dalla data dell'8 settembre, che è stata preventivamente fissata come quella di chiusura dei lavori. Il giorno dieci le poltrone di vetro saranno alinate di nuovo in platea e sul palcoscenico, al posto del direttore, si siederà un canan. Un contratto è stato firmato, e non vi sarà ragione al mondo abbastanza alta da farli ripetere a Ralph Harris, dal Messaggero.

Diminuisci la produzione

Dopo aver rilevato che diversi Paesi hanno già reso noto che non otterranno gli stessi « aiuti » dell'anno scorso dagli S. U. dovranno limitare il loro contributo al Patto Atlantico. Il documento sostiene che chi soffrirà di più per la riduzione del livello di vita saranno i lavoratori dei grandi centri industriali. Il memorandum osserva ancora che gli aumenti salariali concessi non sono riusciti a far fronte all'aumento del costo della vita verificatosi in seguito alla guerra in Corea, ed è probabile che la situazione peggiori nell'immediato futuro. Infatti « in quasi tutti i Paesi industriali dell'Europa occidentale la produzione è diminuita rispetto al periodo corrispondente dell'anno scorso, e ciò è dovuto alla carenza di materie prime e, soprattutto, del carbone. »

Sierietà americana

Gli americani che prendono parte alla conferenza di San Francisco decideranno se i sovietici, in violazione della via, che è quella che deve portare alla firma del trattato entro il 30 settembre, saranno autorizzati a questo intendimento sia soprattutto nel fatto che il testo dell'Opera, dove si svolgono i lavori del Patto Atlantico, non fanno ripetere essere sgombrato dai diplomati del cinque continenti entro due giorni dalla data dell'8 settembre, che è stata preventivamente fissata come quella di chiusura dei lavori. Il giorno dieci le poltrone di vetro saranno alinate di nuovo in platea e sul palcoscenico, al posto del direttore, si siederà un canan. Un contratto è stato firmato, e non vi sarà ragione al mondo abbastanza alta da farli ripetere a Ralph Harris, dal Messaggero.

La segreteria della C.G.I.L. si riunisce questa mattina

La segreteria della C.G.I.L. si riunisce questa mattina. La segreteria della C.G.I.L. si riunisce questa mattina. La segreteria della C.G.I.L. si riunisce questa mattina. La segreteria della C.G.I.L. si riunisce questa mattina.